

All'incontro del gruppo di lavoro sulle **CURE PALLIATIVE** in data **06 marzo 2013** erano presenti i seguenti professionisti:

Gioia Becchimanzi	ASL TO3
Angioletta Calorio	ASL TO 1
Ferdinando Garetto	Presidio Sanitario Gradenigo
Sandra Grazioli	ASL NO
Sabrina Pasqua	A.O.U. Maggiore della Carità Novara
Silvana Sabbaa	ASL TO 4
Marcello Tucci	A.O.U. San Luigi Gonzaga Orbassano
Alessandro Valle	Fondazione F.A.R.O.
Mauro Vercelli	Specializzando
Giuseppe Vaccino	ASL NO
Oscar Bertetto	Dipartimento Rete Oncologica
Marinella Mistrangelo	Dipartimento Rete Oncologica
Tiziana Caristo	Dipartimento Rete Oncologica

La prima riunione dell'anno 2013 si apre con le seguenti indicazioni:

- possibilità di adesione al progetto: **“gruppi di miglioramento”-Formazione sul Campo-** con accreditamento **ECM** degli incontri e dei lavori prodotti nel 2013.

La riunione procede mettendo in evidenza come nell'ambito degli incontri GIC per patologia la presenza strutturata di uno specialista impegnato nell'ambito delle cure palliative abbia avuto poco spazio nella discussione rispetto a quanto atteso. Si rivaluta pertanto con i presenti la possibilità di proseguire con gli incontri periodici previsti e si sollecita il gruppo a proporre nuovi obiettivi.

I professionisti partecipanti ritengono importante proseguire con gli incontri benchè vi siano difficoltà ad integrarsi nell'ambito della discussione dei gruppi di studio. La possibilità di mettere in atto dei “progetti pilota” all'interno delle singole realtà potrebbe invece stimolare una maggiore condivisione pratica.

Si evidenzia come vi siano ancora grandi problemi etici sulla gestione di pazienti nelle fasi terminali. E' importante rilevare come uno dei problemi sia rappresentato da una scarsa formazione di operatori quali oncologi, ematologi, internisti... che tendono ad attuare ancora trattamenti aggressivi nelle ultime 72 ore (trafusioni, antibioticoterapia, esami diagnostici...)

In relazione alla possibilità di aderire e promuovere progetti formativi si considera possa essere attuabile un approccio che porti a proporre moduli “esportabili” all'interno della Rete e che preveda anche la sempre maggiore e stretta collaborazione con i MMG.

Si ritiene inoltre indicata la presenza di un palliativista che collabori direttamente con le equipe oncologiche e che possa aiutare nella presa in carico globale del paziente non solo i colleghi medici

ma anche gli altri professionisti e possa inoltre facilitare il passaggio dalle cure attive alle cure palliative.

Si potrebbe valutare un percorso di formazione che preveda una fase iniziale in aula seguita da una fase di affiancamento tutoriale sul campo allo scopo di mettere in pratica ed integrare nella pratica clinica quotidiana quanto appreso in teoria.

Si decide di procedere con l'individuazione dei luoghi nei quali proporre la formazione, iniziando dai reparti di oncologia degli ospedali per poi eventualmente estenderlo ad altri reparti.

Si suggerisce di sperimentare il progetto in un numero limitato di ospedali: ottimale la scelta di 2 tra quelli qui elencati scelti per le caratteristiche possedute:

- Giovanni Bosco, Asti, Pinerolo, Novara, Molinette (entrambe le oncologie): le predette Aziende dovranno essere sentite e acconsentire alla proposta.

Si procede con la costituzione di un **Gruppo di Lavoro** con la finalità di stendere il **progetto di formazione**:

- La Ciura (Coordinatore) – assente;
- Garetto Ferdinando
- Gloria Gallo
- Sabbaa Silvana

Sarà cura della segreteria alcuni giorni prima del prossimo incontro, previsto in data **22 aprile 2013**, inviare una comunicazione con conferma del luogo e dell'OdG.

Si ricorda che, in caso di impossibilità a presenziare al prossimo incontro, è possibile farsi sostituire da un delegato il cui nominativo deve essere necessariamente segnalato alla segreteria di rete (ucr@reteoncologica.it) entro 48 h. antecedenti alla riunione.